



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
- VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrare dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- VISTO il D.D.S. N.1181 del 18 aprile 2012 con il quale L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI ha determinato in euro **154,57** la somma che UNICREDIT -PER CONTO COOP. EDIL. SAGGITTARIO quale istituto mutuante è tenuto ha versare in entrata sul 3724 capitolo capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che le somme summenzionate non risultano accertate per l'esercizio finanziario 2012 con nota prot n. 21339 dell'11/04/2013;
- CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";
- VISTA la quietanza n. 5288 del 02 aprile 2014 relativa al versamento in c/ residui di euro **154,57** con imputazione al capitolo in entrata 3724 capo 10 conto residui del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2014;
- VISTO il D.D.S. n. 3061 del 04/11/2014, con il quale è stato disposto il riaccertamento contabile in entrata, **154,57 capitolo 3724 da versare in** del Bilancio della Regione Sicilia anno finanziario **2014**
- VISTO il rilievo della Ragioneria Centrale Economia n. 133/7 del 11/11/2014
- RITENUTO pertanto di annullare il sopra citato D.D.S. n. 3061 del 04/11/2014 ;
- RITENUTO di disporre il riaccertamento contabile delle somme rimaste da incassare nell'esercizio finanziario 2012 con una variazione in aumento dei residui attivi per l'esercizio finanziario 2012;
- RITENUTO che le somme prefate dovute da UNICREDIT -PER CONTO COOP. EDIL. SAGGITTARIO sono state incassate e versate;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per i motivi in premessa indicati il D.D.S. n. 3061 del 04/11/2014 è annullato

ARTICOLO 2

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, le somme dovute da UNICREDIT -PER CONTO COOP. EDIL. SAGGITTARIO quale istituto mutuante pari ad euro **154,57** determinano un riaccertamento contabile in aumento dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2012 e le stesse somme risultano riscosse e versate nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo nel capitolo in entrata del capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 come qui di seguito indicato:

IMPORTO IN E.	CAPITOLO	QUIETANZA	DATA	PROV.
154,57	3724	5288	02 aprile 2014	PALERMO (515)

Il presente decreto è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. 12/08/2014 n. 21, per essere pubblicato nel sito Internet della Regione.

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo, 18 DIC. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO
 Dott. Gaetano Chiaro

